

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

- L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di COSENZA (ASP)
- COMUNE di ROGGIANO GRAVINA

FINALIZZATO ALL'UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI CUI ALLA
L.R. n. 57/90

Per

LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

L'anno 2016 addì 4 del mese di Febbraio alle ore..... secondo le modalità ed i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni nella Sede dell'ASP di Cosenza sono presenti i seguenti Soggetti sottoscrittori.

- **L'Azienda Sanitaria Provinciale** rappresentata dal Direttore Generale, dr. Raffaele Mauro

- **il Comune di Roggiano Gravina** rappresentato da Ignazio Iacone in qualità di Sindaco

Premesso

che la Regione Calabria ha approvato la Legge Regionale n. 23/2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della Legge n. 328/2000, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001 e dalla Legge n. 328 dell'8.11.2000;

- che quest'ultima all'art. 3 comma 2, all'art. 6 comma 3 lett. b), all'art. 8 comma 1 e 3, all'art. 12 comma 4, all'art. 19 comma 1 lett. g) e comma 2 lett. c), diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, per gli interventi sociali e socio sanitari come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-assistenziale e socio-sanitario, con riferimento, in special modo alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio- sanitari sul territorio di riferimento, definito ambito territoriale;
- che la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali si attua attraverso la rilevazione dei bisogni, la programmazione degli interventi, l'impiego delle risorse in relazione alle priorità e alla valutazione dei risultati, l'integrazione con gli interventi sanitari.
- che la Regione Calabria ha determinato con il Piano Sanitario Regionale 2004/2006 e come da L.R. n 23/2003, gli ambiti territoriali, le modalità e gli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi a rete, prevedendo incentivi a favore dell'esercizio associato delle funzioni sociali in ambiti territoriali, di norma coincidenti con i distretti sanitari già operanti per le prestazioni sanitarie;
- che ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, principalmente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità e, comunque ***"tutte quelle attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti o a pagamento, o di prestazioni economiche destinante a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita"***, Art. 128 c. 2 D. Lgs. 112/98:
- che i Comuni, nell'esercizio delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali a livello locale così come previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n 267 del 18.08.2000, adottano sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, così come previsto dagli art,2 e 3 della L.R. n. 23/2003;
- che la Regione Calabria, attraverso le ex Aziende Sanitarie, assicura i livelli essenziali di assistenza di cui all'art.1 del D.Lgs n. 502/1992, sostituito dall'art.1 del D.Lgs n.229/1999, cercando di migliorare il servizio sanitario anche sotto l'aspetto della riduzione dei disagi per l'accesso all'offerta sanitaria;

- che la Regione Calabria, con delibera G.R. n.548 del 31.07.06, ha approvato il Programma regionale Triennale di Assistenza Primaria;
 - che la Regione Calabria attraverso la L. n. 57/90 ha istituito sul proprio territorio il servizio socio-psico-pedagogico;
 - che il personale dell'equipè di cui alla citata legge regionale n.57/90 ha operato, secondo le realtà, sia presso le ex Asl che nei Comuni, questi ultimi avendo sottoscritto apposito protocollo d'intesa con l'azienda di riferimento, per l'utilizzo funzionale di detto personale;
 - che a seguito dell'emanazione della L.R. n. 9/07 la Regione Calabria, nonché della delibera di Giunta regionale n. 620 del 28/09/07, si è stabilito, tra l'altro, l'assegnazione definitiva del personale di cui alla citata L.R. n. 57/90, alle ASP;
 - Rilevato che la gestione e utilizzazione delle figure professionali di cui alla L. n. 57/90, da parte del Comune di Roggiano Gravina ha consentito e consente di garantire interventi socio-assistenziali coincidenti con le attività delle ASP, comprese quelle ad integrazione sanitaria, nonché di supporto alle fasce più deboli, compresi gli alunni portatori di disabilità nelle scuole, ma anche in favore delle famiglie che si candidano all'Adozione Nazionale ed Internazionale;
- Considerato che le diverse esigenze dei territori comprendono oggi anche la necessità di tendere al raggiungimento dei L.E.A. attraverso una cooperazione con gli enti locali territoriali:

preso atto

- che le competenze ed il patrimonio professionale acquisito dagli operatori dell'equipè socio-psico-pedagogico sin dal momento della loro istituzione, non possono essere dispersi e che invece debba rappresentare fattore di sviluppo nella progettazione organizzazione, gestione, controllo e valutazione del sistema integrato degli interventi e servizi socio-assistenziali e sanitari, prevedendo anche un incremento di funzione;
- rilevato che lo strumento del cosiddetto "sistema integrato" che opera su i due versanti dei bisogni sociali e sanitari, debba potere intervenire laddove si configurano situazioni problematiche e di disagio, facendo ricorso all'esperienza operativa-professionale degli operatori di cui alla L.n.57/90,

atteso

- che ai Comuni debba essere riconosciuta quella tradizione nel campo delle iniziative assistenziali e di supporto anche tra le attività che rientrano nell'ambito socio-sanitario;

- che l'ASP di Cosenza, attraverso il personale dell'equipè socio-psico-pedagogica, potrà garantire quelle funzioni di rete e di rispondere al principio di sussidiarietà nonché a quelli di cooperazione, efficacia, efficienza, economicità, di coordinamento ed integrazione al fine di garantire il benessere della persona ed il benessere sociale a livello territoriale.

- che la Dott.ssa Gioconda Drago ha maturato esperienza consolidata e specifica, avendo prestato servizio presso il CSM di Roggiano Gravina e successivamente presso il Distretto Sanitario di Cosenza in qualità di referente PUA.

tutto ciò premesso le parti convengono e sottoscrivono:

Art.1

L'ASP di Cosenza consente al Comune in intestazione di gestire le attività socio-assistenziali di cui alla legge Quadro n.328/00 e Legge regionale n. 23/03, e a garantire, quelle di natura socio-sanitarie attraverso la figura professionale richiesta (pedagogista),

Art.2

Il Comune di Roggiano Gravina, ricadente nell'ambito Distrettuale socio-sanitario, nelle more della realizzazione , attivazione e collegamento delle procedure on-line per la registrazione dell'ingresso e uscita della figura professionale di cui al precedente art.1, consentirà alla D.ssa **Gioconda Drago** di :

- a)Garantire l'entrata e l'uscita, nonché l'orario di lavoro, applicato ai dipendenti comunali.
- b)Gestire i permessi brevi, i congedi, i periodi di malattia o congedi per altri motivi e tutto ciò che si ritiene utile e necessario per la migliore organizzazione di detto personale, nell'ambito dei diritti contrattuali;
- c)Mettere a disposizione della suddetta figura professionale mezzi e strumenti idonei allo svolgimento delle funzioni per le quali la stessa è chiamata a svolgere;
- d)Estendere a detta figura professionale la copertura della polizza assicurativa di cui attualmente gode il personale di ruolo del Comune.

Sempre nelle more dell'attuazione di quanto stabilito nel presente articolo, comma 1, il Comune di Roggiano Gravina provvederà, con cadenza mensile, a trasmettere alla Direzione Distrettuale

dell'ASP di Cosenza, la documentazione probante di cui ai precedenti punti a) e b) del medesimo articolo, debitamente firmata dal dirigente di settore.

Art.3

Con cadenza annuale l'Amministrazione sottoscrittrice del presente protocollo provvederà in apposita conferenza di servizio alla:

- Verifica delle attività svolte dalla Dottoressa **Gioconda Drago**
- Valutazione, in termini di risposta professionale agli interventi affidati alla Dottoressa. Tale valutazione consentirà di mantenere funzionalmente la Dottoressa presso il Comune di Roggiano Gravina.

In caso di disaccordo sulla valutazione, la stessa è demandata al Direttore del Distretto dell'ASP competente territorialmente.

Alla scadenza della convenzione, la Dott.ssa Drago dovrà essere assegnata dall'Asp presso gli uffici Distrettuali ricadenti nel territorio di appartenenza.

- Verifica delle condizioni per autorizzare l'aggiornamento e/o la formazione professionale dell'operatore, comunque, sulla base della valutazione di opportunità, coerenza alle funzioni svolte, impegno dimostrato nel lavoro.

Art.4

Il presente protocollo ha validità a partire dalla data della sua sottoscrizione, fermo restando quanto stabilito al precedente art.3 e si rinnoverà automaticamente qualora la Direzione Generale dell'ASP, o la Dott. Drago, non ne chieda formalmente la revisione, con comunicazione scritta al Sindaco del Comune di Roggiano Gravina, almeno sei (6) mesi prima al fine di consentire allo stesso di organizzarsi operativamente, per gli interventi socio-sanitari.

Per l'ASP

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Raffaele Mauro



Per il Comune
IL SINDACO
Ignazio IACONE

[Handwritten signature]